

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-3748 del 26/07/2021 |
| Oggetto | AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE PARMA NEL COMUNE DI LANGHIRANO (PR), PER USO IRRIGUO. NOMINATIVO RICHIEDENTE: SOCIETA' UTENTI DEL CANALE DI TORRECHIARA E SAN MICHELE TIORRE. CODICE PRATICA: PR59A0005. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-3872 del 26/07/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Gestione Demanio Idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno ventisei LUGLIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza di deroga al DMV del 19/07/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2021/112693, con cui la Società utenti del canale di Torrechiara e San Michele Tiorre ha

richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal Torrente Parma, nel Comune di Langhirano (PR);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

VERIFICATO che:

- la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021 e sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza e accertato;
- la derivazione si trova a monte del seguente sito di importanza: IT4020025 - ZSC-ZPS - Parma Morta;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 26/07/2021; alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, ha partecipato il rappresentante unico per i Servizi regionali convocati, mentre non ha partecipato l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale;
- nell'ambito della CdS si è preso atto del fatto che nel territorio sotteso dalla Società richiedente sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irriguo che allo stato attuale non possono essere soddisfatte attraverso le risorse idriche attualmente disponibili;
- è stato valutato che la Società richiedente ha dichiarato che la maggior parte delle colture è irrigata con sistemi in linea con le misure di risparmio ed uso ottimale della risorsa, che sta dando priorità ai prelievi da acque sotterranee per ridurre i quantitativi derivati dal corpo idrico in situazione di severità idrica e che ha già messo in atto programmi di turnazione nella distribuzione delle acque per consentire un equo accesso alla risorsa da parte delle associati e una distribuzione quanto più possibile razionale e finalizzata al risparmio, in considerazione della scarsa disponibilità di risorsa;
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga in ottica di mitigazione degli impatti;

DATO, INOLTRE, ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi:

- è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna che, al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore, ha ritenuto ammissibile la deroga fino al 15/09/2021 alle condizioni e con le modalità di seguito riportate.

In considerazione della comunanza di una delle opere di presa nonché della vicinanza di una di queste, tra le due società che hanno presentato istanza di deroga,

le condizioni da imporre per la deroga sono coincidenti per la Società del Canale Comune e la Società utenti del canale di Torrechiara e San Michele Tiorre.

In considerazione del fatto che può ragionevolmente ritenersi che il rilascio del DMV idrologico fissato dal PTA e vigente fino al 2016, così come riportato negli atti di concessione a rinnovo, per un limitato periodo di tempo, non infici il raggiungimento dell'obiettivo di qualità di cui alla DQA, si valuta che sia ammissibile il prelievo a condizione che sia lasciata defluire la portata istantanea pari a 460 l/s.

La risorsa prelevata nel rispetto dell'atto di autorizzazione in deroga dovrà essere suddivisa, in proporzione all'estensione del comprensorio servito, come segue:

Società del Canale Comune 53% della risorsa disponibile e Società utenti del canale di Torrechiara e San Michele Tiorre il restante 47% della risorsa disponibile da derivarsi complessivamente mediante entrambe le opere di prelievo (galleria di subalveo e presa superficiale).

Si specifica che l'autorizzazione alla derivazione in deroga al DMV non si estende alla risorsa eventualmente necessaria alla Società del Canale Maggiore, che non ha presentato istanza di autorizzazione di deroga e pertanto dovrà essere inibito il collegamenti tra i canali di adduzione e distribuzione in capo alla Società del Canale Comune con quelli in capo alla Società del Canale Maggiore.

Nel periodo di vigenza della deroga rilasciata eventuali prelievi di risorsa effettuati dalla Società del Canale Maggiore saranno sanzionati ai termini di legge.

- Il rappresentante unico Regionale esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in deroga anche per quanto riguarda il Servizio aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, con le condizioni e modalità definita in conferenza.
- ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 si considera acquisito l'assenso del Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale.

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo sia tale da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la sopraindicata modulazione riferita alle diverse portate transitanti in alveo;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per il prelievo Torrente Parma, nel Comune di Langhirano (PR) in capo alla Società utenti del canale di Torrechiara e San Michele Tiorre, titolare della concessione rilasciata con determinazione n. 13663 del 22/11/2010 in corso di

rinnovo;

2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 15/09/2021, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che sia ammissibile il prelievo in deroga al DMV ecologico a condizione che sia lasciata defluire una portata istantanea pari a 460 l/s;
4. la risorsa prelevata nel rispetto dell'atto di autorizzazione in deroga dovrà essere suddivisa, in proporzione all'estensione del comprensorio servito, come segue: Società del Canale Comune 53% della risorsa disponibile e Società utenti del canale di Torrechiara e San Michele Tiorre il restante 47% della risorsa disponibile, da derivarsi complessivamente mediante entrambe le opere di prelievo (galleria di subalveo e presa superficiale);
5. di stabilire che l'autorizzazione alla derivazione in deroga al DMV non si estende alla risorsa eventualmente necessaria alla Società del Canale Maggiore, che non ha presentato istanza di autorizzazione di deroga;
6. di stabilire che dovranno essere eseguiti a spese del richiedente monitoraggi ambientali finalizzati a verificare la conservazione delle caratteristiche del corpo idrico a valle della presa, che saranno definiti nelle relative modalità in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati;
7. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
8. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
9. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
11. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
12. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

13. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.